

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7212 del 18/12/2025
Oggetto	L.R. n. 7/2004. RINNOVO CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO ARGINE SINISTRO DEL FIUME LAMONE IN COMUNE DI FAENZA (RA) AD USO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA MANUTENZIONE DELLO SCARICO N. 37. RICHIEDENTE HERA SPA. PRATICA RA25T0029.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7502 del 17/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. n. 7/2004. RINNOVO CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEL  
DEMANIO IDRICO ARGINE SINISTRO DEL FIUME LAMONE IN COMUNE DI FAENZA  
(RA) AD USO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA MANUTENZIONE DELLO  
SCARICO N. 37. RICHIEDENTE HERA SPA. PRATICA RA25T0029.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTE** le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

**VISTI:**

- la Legge del 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in

materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n.102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla dott.ssa Tamara Mordenti;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

**RICHIAMATA** la Determinazione Arpae n. DET-AMB-2025-4827 del 26/08/2025 avente per oggetto "L.R. n. 7/2004. CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO ARGINE SINISTRO DEL FIUME LAMONE IN COMUNE DI FAENZA (RA) AD USO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA MANUTENZIONE DELLO SCARICO N. 37. RICHIEDENTE HERA SPA. PRATICA RA25T0029", con scadenza al **31/12/2025**, con cui si provvedeva a rilasciare ad Hera S.p.A. C.F. 04245520376, con sede legale a Bologna (BO) in Via Berti Pichat n. 2/4, la concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico in sinistra del fiume Lamone ad uso opere di cantierizzazione per la manutenzione dello scarico n. 37, nel Comune di Faenza (RA);

**VISTA** l'istanza pervenuta, il 03/12/2025 con protocollo n. 03/12/2025.0214618.E, con cui Hera S.p.A. C.F. 04245520376, con sede legale a Bologna (BO) in Via Berti Pichat n. 2/4 ha richiesto una proroga di 60 giorni della concessione per terminare i lavori;

**RICHIAMATO** il nulla osta idraulico rilasciato dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con nota del 01/07/2025 acquisito al protocollo Arpae n. 01/07/2025.0118458.E;

**ATTESO** che il sopra richiamato provvedimenti acquisito in sede di rilascio della concessione di cui alla DET-AMB-2025-4827 del 26/08/2025 si intende confermato;

**PRECISATO** che per la presente concessione non è necessario acquisire “comunicazione e/o informativa antimafia” ai sensi dell’art. 83 comma 1 del codice antimafia D.Lgs. n 159/2011 e s.m.i.;

**DATO ATTO**, che:

1. il richiedente ha versato l'importo di € 75,00 eseguito in data 03/10/2025 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
2. ha versato il deposito cauzionale pari ad € 250,00 in data 22/08/2025, ai sensi 8 della L.R. 2/2015;
3. è esonerato dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incredibile ed ai sensi della D.G.R. 173/2014;

**RITENUTO:**

- di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante della determina n. DET-AMB-2025-4827 del 26/08/2025 a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- di rilasciare il rinnovo della concessione **fino al 31/03/2026** a decorrere dalla data di scadenza della determina DET-AMB-2025-4827 del 26/08/2025;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

#### **DETERMINA**

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare alla società Hera S.p.A. C.F. 04245520376, con sede legale a Bologna (BO) in Via Berti Pichat n. 2/4, il rinnovo della concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico in sinistra del fiume Lamone ad uso opere di cantierizzazione per la manutenzione dello scarico n. 37, nel Comune di Faenza (RA). Le aree sono identificate catastalmente al foglio 132 parte del mappale 222, 223, 428;
2. di rilasciare la concessione dalla data di scadenza dell'efficacia della concessione DET-AMB-2025-4827 del 26/08/2025 fino al **31/03/2026**;
3. di esonerare la concessionaria società HERA S.p.A. C.F. 04245520376, dal pagamento del canone ai sensi:
  - della D.G.R. 913/2009 che prevede l'esenzione del canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;
  - della D.G.R. 173/2014 "Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
  - della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;
4. di confermare ogni altra prescrizione della determinazione dirigenziale Arpae DET-AMB-2025-2721 del 12/05/2025 ed in particolare quelle contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con nota del 06/03/2025 acquisito al protocollo Arpae n. PG/2025/43146 che si allega al presente atto;
5. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
6. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
7. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta

- elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;
8. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
  9. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
  10. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**